



**COMUNE DI  
TERRANUOVA BRACCIOLINI**

**Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto  
ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**

Terranuova Bracciolini, 04 giugno 2020

**Premessa**

Il presente Protocollo costituisce attuazione, a livello del Comune di Terranuova Bracciolini, del protocollo nazionale, sottoscritto in data 3 aprile 2020 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nelle pubbliche amministrazioni, denominato *“Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”*.

Inoltre, come quello sopra indicato relativo ai dipendenti pubblici, anche il presente protocollo prende a riferimento il Protocollo nazionale denominato *“Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”*, sottoscritto in data 14 marzo 2020 dal Governo e dalle organizzazioni datoriali e sindacali, “...in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che – in relazione alle attività professionali e alle attività produttive – raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali”, poi integrato dal successivo Protocollo in data 24 aprile 2020 e, quindi, addivenuto successivamente l'Allegato 6 al D.P.C.M. 26/04/2020, e poi allegato n. 12 del DPCM 17/05/2020.

Tramite il presente Protocollo viene perseguito l'obiettivo di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia da COVID-19 negli ambienti di lavoro non sanitari e vengono dettate misure e soluzioni organizzative per la sicurezza dei lavoratori, che risultano pienamente allineate con i predetti Protocolli nazionali.

Il presente documento richiama, inoltre, la seguente documentazione (da intendersi collegata):

- MISURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONTAGIO COVID 19 – del 17/03/2020 (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 6525 del 06/05/2020);
- MISURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONTAGIO COVID 19 - approfondimento attività di PULIZIA SANIFICAZIONE DISINFEZIONE – del 25/03/2020 (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 6535 del 06/05/2020);
- MISURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONTAGIO COVID 19 - approfondimento DPI – del 30/03/2020 (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 6568 del 06/05/2020);
- MISURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONTAGIO COVID 19 – ulteriore approfondimento attività di SANIFICAZIONE E PREVENZIONE AMBIENTI INDOOR – del 20/05/2020 (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 7615 del 22/05/2020);
- Rapporto ISS COVID-19 n.19\_2020 del 25\_04\_2020 “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi” (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 7614 del 22/05/2020);
- Rapporto ISS COVID-19 n.25:2020 15\_05\_2020 “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento” (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 7613 del 22/05/2020);
- CIRC MIN SAL n. 17644 del 22\_05\_2020 “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 7615 del 22/05/2020);
- Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 “Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” Versione del 18 maggio 2020 (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 7611 del 22/05/2020);
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5\_2020 Rev2 del 25\_05\_2020 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2” (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n.8094 del 01/06/2020);
- Rapporto ISS COVID-19 n.33 del 25\_05\_2020 “Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2” (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 7772 del 26/05/2020);
- CIRCOLARE MIN INTERNO Direzione Centrale Sanità n.3868 del 27\_05\_2020 “COVID-19 Indicazioni per l’utilizzo dei sistemi di raffrescamento/riscaldamento dell’aria nei luoghi di lavoro” (protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 8094 del 01/06/2020);

- *Documento collegato per il rischio biologico da Coronavirus Covid-19” rev. 1 del 3 maggio 2020*  
(protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 6525 del 06/05/2020);
- CHECKLIST “APPLICAZIONE PROTOCOLLO AMBIENTI DI LAVORO” del 03/05/2020  
(protocollo Comune di Terranuova Bracciolini n. 6568 del 06/05/2020)

Tanto premesso, si stabiliscono le azioni di seguito illustrate.

## 1-INFORMAZIONE

Tutto il personale è stato informato delle misure di prevenzione adottate e indicate dall'Ente tramite apposite informative interne, in particolare disposizioni (nota del Segretario comunale) protocollo generale n. 3758 del 2 marzo 2020 e sulle corrette modalità per la fruizione del servizio mensa disposizioni (nota del Segretario comunale) protocollo generale n. 3791 del 3 marzo 2020.

Con ulteriori disposizioni (nota del Segretario comunale) protocollo generale n. 4317 del 11 marzo 2020 sono state fornite indicazioni ai dirigenti in merito alle misure di gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti da adottare per il contrasto alla diffusione del Covid-19 in conformità al DPCM dell'8 marzo 2020.

All'ingresso di tutte le sedi di lavoro nonché ai vari piani degli edifici sono apposti cartelli informativi destinati al personale dipendente, agli utenti ed ai soggetti esterni che per ragioni di lavoro devono entrare negli Uffici. Tali cartelli riportano decalogo del Ministero della Salute e ISS "Nuovo coronavirus. Dieci comportamenti da seguire" ed in maniera sintetica ed efficace le regole di sicurezza da adottare e di distanziamento sociale, le modalità di accesso e le misure igieniche da adottare per prevenire la diffusione del virus.

A ciascun lavoratore è stata inviata copia del decalogo del Ministero della Salute e ISS "Nuovo coronavirus. Dieci comportamenti da seguire" (**allegato 1**).

Il personale dipendente è in tal modo informato del "decalogo dei comportamenti generali" (**allegato n. 1**), ovvero l'elenco delle misure igieniche raccomandate per evitare l'esposizione al rischio di tutte le malattie respiratorie, e quindi anche del Virus COVID-19, mediante il recepimento della Circolare del Ministero della Salute in data 3 febbraio 2020, protocollo n. 3190.

In allegato anche l'opuscolo informativo del COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI "**CORONAVIRUS cos'è e come comportarsi**", **allegato n. 2**, che è stato distribuito a tutti i dipendenti e reso disponibile nei luoghi di lavoro. L'opuscolo tratta i seguenti argomenti:

- Cos'è il Coronavirus
- Come si trasmette il Coronavirus
- Contatto stretto
- I comportamenti per evitare il contagio
- Norme comportamentali da rispettare
- Come mettere la mascherina
- Cosa fare se un lavoratore presenta sintomi
- Rientro in azienda di soggetti espositivi
- I soggetti a maggior rischio

Oltre al decalogo comportamenti generali (**allegato 1**) ed all'opuscolo (**allegato 2**), è stato reso disponibile per l'affissione il seguente materiale informativo:

- Poster con infografica e pittogrammi relativi a:
  - Ciò che sappiamo di COVID-19 – **allegato 3**
  - Come evitare il contagio – **allegato 4**
  - Corona virus sintomi – **allegato 5**
  - Corretto utilizzo delle vetture – **allegato 6**
  - Sanificazione dei veicoli – **allegato 7**
  - Distanza di sicurezza – **allegato 8**
  - Divieti e misure di prevenzione – **allegato 9**
  - Lavaggio delle mani – **allegato 10**
  - Raccomandazioni per i viaggi (misure durante i trasferimenti con mezzi pubblici: autobus, treno, ecc) – **allegato 11**
  - La gravidanza ai tempi del corona virus – **allegato 12**
  - Misure indoor x pulizia ricambio aria ventilazione – **allegato 13**
  - Schema-Sanificazione – **allegato 14**
  - Uso disinfettanti igienizzanti detergenti – **allegato 15**
  - Vademecum-Disinfettanti – **allegato 16**
  - Come raccogliere e gettare mascherine e guanti – **allegato 17**
  - Come indossare la mascherina chirurgica – **allegato 18**
  - Come indossare un facciale filtrante – **allegato 19**
  - Come indossare lo schermo facciale – **allegato 20**
  - Come togliere i guanti – **allegato 21**

È stata, altresì, effettuata la formazione a distanza dei lavoratori (compresi dirigenti e preposti) e sono state effettuate riunioni in remoto con la partecipazione di: dirigenti, MC, RSPP, RLS.

Il presente protocollo viene:

- reso noto a ciascun dipendente mediante invio tramite posta elettronica istituzionale;
- trasmesso agli appaltatori dell'Ente;
- pubblicato sul sito istituzionale.

## 2. MODALITÀ DI INGRESSO AL LAVORO

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso nei luoghi di lavoro del personale del Comune di Terranuova Bracciolini del divieto di accesso agli uffici per chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Tale divieto viene applicato estensivamente anche nel caso di dubbi circa la positività del personale dipendente o dei familiari. Infatti, qualora qualche dipendente o un familiare con cui il dipendente è stato in contatto manifesti alcuni dei sintomi riconducibili alla infezione da Covid-19 (febbre con temperatura superiore a 37,5°, tosse, raffreddore, dolori muscolari e articolari, disturbi gastrointestinali, ecc.), il dipendente stesso viene allontanato precauzionalmente dal lavoro, anche prima dell'esecuzione dei tamponi da parte dell'Autorità sanitaria e, quindi, prima del possibile accertamento della positività al virus.

Le persone in tale condizione – nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L'ingresso al lavoro di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

L'eventuale di rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, dovrà avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine:

- 1) potrà essere rilevata la temperatura, ma non registrato il dato acquisto. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora fosse necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al luogo di lavoro;
- 2) sarà fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali tenendo presente che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e che potrà essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica potrà essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;
- 3) dovranno essere definite le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, saranno individuati i soggetti preposti al trattamento e fornite loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati potranno essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non dovranno essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie dovranno essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore (*che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria*) e dei suoi colleghi.

### 3. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E DELL'UTENZA

A chicchessia è fatto obbligo di avvisare prima di entrare negli uffici ed attendere le istruzioni del personale con il quale si ha appuntamento. Anche fornitori, appaltatori ed utenti devono sottostare alle disposizioni che regolano l'accesso del personale (igienizzare le mani attraverso la soluzione idroalcolica disponibile nelle sedi o, qualora temporaneamente non presente, lavare le mani accuratamente con acqua e sapone e indossare la mascherina).

È compito dell'operatore, in fase di definizione dell'appuntamento, ricordare le norme che regolano l'ingresso nelle sedi di lavoro richiamate all'art. 2.

Ai fornitori/appaltatori viene consegnata e fatta sottoscrivere una Informativa (mod. "Informativa Appaltatori con modulo dichiarazione" – **allegato n. 22**).

All'ingresso delle sedi di servizio sono allestite apposite postazioni con cartelli informativi per l'utilizzo dei DPI, dei dispenser dei prodotti igienizzanti per le mani e, in particolare, della necessità di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

L'accesso a persone esterne (impresa di pulizie, manutentori, corrieri, ecc.) è contingentato allo stretto necessario e sarà subordinato al rispetto delle medesime regole previste per il personale dipendente.

Ad integrazione di quanto previsto nel presente articolo, al personale del Comune che si trovasse ad operare in maniera stabile presso sedi di terzi si applicano i relativi Protocolli aziendali.

Per l'accesso di fornitori esterni laddove possibile vengono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno vengono individuati/installati servizi igienici dedicati (dei quali viene garantita una adeguata pulizia giornaliera) prevedendo il divieto di utilizzo dei servizi igienici riservati al personale dipendente.

Nel Palazzo A ne sarà individuato un servizio igienico al secondo piano, accessibile senza barriere, e utilizzabile in casi di urgenza dagli utenti esterni.

Analoga cosa per il Palazzo B, dove però sarà individuato un servizio igienico utilizzabile in casi di urgenza dagli utenti esterni al primo piano e uno al piano secondo.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli ascensori questi saranno utilizzabili solo dal personale e dai visitatori con difficoltà motorie: uno alla volta indossando mascherina e guanti o previa sanificazione delle mani con gel a base alcolica.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti comunali e delle altre aree di pertinenza.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che si trovassero ad operare presso le sedi o le pertinenze comunali (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'ente, in qualità di committente, è tenuto a fornire, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nelle pertinenze comunali, ne rispettino integralmente le disposizioni.

#### **4. PULIZIA E SANIFICAZIONE**

È attuata la pulizia ed igienizzazione dei locali, dei servizi igienici, delle postazioni di lavoro, dei distributori automatici (comprese le tastiere), delle maniglie delle porte e finestre, delle tastiere dei computer, dei mouse e dei monitor. Queste operazioni di pulizia e igienizzazione sono disposte secondo la normativa vigente. In tali operazioni viene rivolta particolare attenzione alle postazioni di lavoro e alle aree comuni.

Approfondimenti in allegato n.13, già indicati in premessa:

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONTAGIO COVID 19 - approfondimento attività di PULIZIA SANIFICAZIONE DISINFEZIONE – del 25/03/2020

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONTAGIO COVID 19 – ulteriore approfondimento attività di SANIFICAZIONE E PREVENZIONE AMBIENTI INDOOR – del 20/05/2020.

Rapporto ISS COVID-19 n. 5\_2020 Rev2 del 25\_05\_2020 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”

Rapporto ISS COVID-19 n.19\_2020 del 25\_04\_2020 “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”;

Rapporto ISS COVID-19 n.25:2020 15\_05\_2020 “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento”;

CIRC MIN SAL n17644 del 22\_05\_2020 “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”;

Tali pulizie e igienizzazioni sono eseguite seguendo quanto indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020, che riporta le modalità operative da adottarsi nei locali indoor.

Oltre alla pulizia e igienizzazione giornaliera, negli uffici vengono altresì regolarmente svolte le attività di normale pulizia, che vengono realizzate dalla ditta appaltatrice. Viene altresì effettuata la sanificazione attraverso l'utilizzo di prodotti disinfettanti.

Il 29 aprile è stata effettuata una sanificazione straordinaria degli immobili comunali tramite irrorazione a mezzo di lance di prodotto sanificante specifico diluito in soluzione acquosa (determinazione dirigenziale n. 824/2020);

Sono state garantite dall'impresa aggiudicataria dell'appalto del servizio adeguate procedure di pulizia e sanificazione ordinaria con prodotti a base alcolica delle superfici a frequente contatto ed una regolare aerazione degli ambienti (Centro Pluriservizi prot. 188 del 13.05.2020);

In più punti degli edifici comunali sono stati installati dispenser di gel idroalcolico per l'igiene delle mani (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

Inoltre, presso gli uffici verranno messi a disposizione del personale appositi dispenser di prodotto disinfettante, affinché ciascun dipendente possa provvedere da sé alla igienizzazione e disinfezione della propria posizione di lavoro, anche più volte nella giornata. È inoltre affidato al personale comunale il compito di pulire / disinfettare: telefoni, tastiere, schermi touch e mouse prima del loro utilizzo ed è vietato utilizzare telefoni o attrezzature di postazioni di lavoro diverse dalla propria senza prima aver effettuato tale sanificazione.

Nel caso accertato di presenza di positività al COVID-19 di un dipendente o di eventuale cittadino/utente che ha avuto recente accesso a spazi dentro un edificio sede di lavoro del Comune, si procederà alla chiusura, per almeno 24 ore, dei locali interessati e di quelli limitrofi, e si attiveranno le procedure di pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. In particolare:

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti racchiusi entro un sacco e gettati nel rifiuto indifferenziato (secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 Versione del 18 maggio 2020).

- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto, eventualmente presenti negli uffici, devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Ad integrazione di quanto previsto nel presente articolo al personale del Comune che si trovasse ad operare stabilmente presso altri enti si applicano i relativi Protocolli aziendali.

Si precisa (vedi allegato “MISURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONTAGIO COVID 19 PER LE ATTIVITÀ DI PULIZIA – SANIFICAZIONE – DISINFEZIONE”), che per le attività di pulizia e disinfezione non occorrono professionalità particolari, questa deve essere prevista e programmata periodicamente: si prevede quindi che venga effettuata giornalmente. Anche nel caso in cui venga riscontrato un caso positivo nell’ente si precisa che la circolare ministeriale n. 5443 non parla di sanificazione straordinaria; il rapporto ISS Covid-19 n. 5/2020 del 23/03/2020 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARSCoV-2” prende in considerazione per gli ambienti di lavoro la sanificazione straordinaria nel caso in cui vi sia stato un caso positivo Covid 19 negli ambienti, ma riconduce le procedure a pulizia e disinfezione. Pertanto la straordinarietà è da riferirsi ai tempi (oltre a quella periodica programmata) e non a modalità diverse; infatti la pulizia energica delle superfici e la loro disinfezione è il metodo più efficace di prevenzione in relazione alle modalità di trasmissione. Il datore di lavoro dovrà individuare i preposti che all’interno dei degli edifici comunali controlleranno che la pulizia e la sanificazione vengano svolta secondo il protocollo in modo efficace e ne sia registrata l’attività sui registri. In aggiunta si prevede nel protocollo che venga fornito un kit al singolo dipendente per la pulizia e sanificazione della propria postazione e strumentazione (pc, tastiera, mouse, etc) unitamente alle istruzioni e alle schede tecniche dei prodotti forniti.

**La consegna del kit, della documentazione informativa e delle schede tecniche dei prodotti sarà registrata su apposito verbale.**

Per quanto riguarda i servizi igienici si è stabilito che questi saranno utilizzati soltanto dal personale e pertanto chiusi e accessibili soltanto ai dipendenti.

All’ingresso dei servizi sarà affisso il registro della pulizia e della sanificazione in modo tale di avere evidenza di quando è stata effettuata.

All’interno dei servizi potrà essere messo a disposizione un kit per la sanificazione con affisse le istruzioni e le schede tecniche dei prodotti.

**Pulizia e disinfezione degli automezzi:** pulire le superfici con igienizzanti in dotazione e preparati a base di alcool. L’uso di candeggina e amuchina non è consigliato perché l’ipoclorito di sodio

presente potrebbe avere un'azione aggressiva su pelle e plastica; igienizzazione/disinfezione periodica dell'abitacolo mediante apposito detergente/disinfettante e controllo periodico dei filtri dell'aria condizionata. (**allegato n. 7** “Sanificazione dei Veicoli”).

**Dovranno essere tenuti i registri delle attività di pulizia e sanificazione sia dei luoghi di lavoro che dei mezzi.**

**Anche per gli impianti di condizionamento sarà prevista la pulizia e sanificazione con la tenuta degli appositi registri.**

## **5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

È fatto obbligo a tutte le persone presenti nel luogo di lavoro di adottare le precauzioni igieniche, in particolare con raccomandazione di frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (che rappresenta l'indicazione ottimale) o con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione quando non sia possibile procedere al lavaggio delle mani.

A tal fine sono a disposizione del personale presente appositi dispenser di disinfettante per le mani, collocati agli ingressi delle sedi di lavoro.

Presso tutti i Servizi, ed in particolare nei servizi igienici, sono presenti i prodotti per la pulizia delle mani (dispenser di detergente, dispenser di soluzione idroalcolica) e sono affisse le regole igieniche indicate dall'Istituto Superiore di Sanità e reperibili nel sito dell'ISS e sinteticamente riassunte nelle info-grafiche richiamate in premessa ed allegate al presente protocollo.

## **6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Il personale è dotato di:

- mascherine chirurgiche protettive o mascherine lavabili conformi alla normativa (laddove non sia possibile il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro)
- Facciale Filtrante almeno P2, guanti monouso, eventuali sovra vestiti, protezione degli occhi (Personale di Polizia Locale, addetti all'emergenza, assistenti sociali).

Le mascherine non più utilizzabili devono essere smaltite dagli utilizzatori racchiuse entro un sacco ben chiuso e gettate nel rifiuto indifferenziato (secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 Versione del 18 maggio 2020).

Viene istituito un modulo per la consegna dei DPI e presidi, che deve essere compilato dal dipendente al momento in cui riceve i materiali dal rappresentante del Comune (**allegato n. 23** “Modulo consegna DPI e presidi”).

Qualora i DPI e i presidi vengano forniti come dotazione plurima, viene istituito un modulo per la verifica di DPI e presidi a disposizione del Servizio, con individuazione, da parte del Responsabile, del referente addetto alle verifiche periodiche (**allegato n. 24** “Modulo verifica DPI e presidi”).

Vedi anche documentazione correlata, già in precedenza elencata:

Infografica: Come indossare la mascherina chirurgica

Infografica: Come indossare un facciale filtrante

Infografica: Come indossare lo schermo facciale

Infografica: Come togliere i guanti

Infografica: Come raccogliere e gettare mascherine e guanti

Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 “Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” Versione del 18 maggio 2020.

## **7. GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

Negli spazi comuni gli accessi sono scaglionati in modo tale da evitare assembramenti e garantire il mantenimento della distanza interpersonale minima di 1 metro. Le finestre e le porte dei locali di tali spazi rimangono aperte durante il periodo di funzionamento. L'accesso ai predetti locali viene garantito mediante scaglionamento degli ingressi, realizzato attraverso l'ingresso, escluse situazioni di emergenza e necessità, di una persona alla volta e sempre mantenendo la predetta distanza interpersonale minima di 1 metro.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi (presenti solo per il personale operativo) per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Al di fuori dei locali vengono affissi appositi cartelli che descrivono le regole per l'accesso ai locali (disinfettare le mani, indossare la mascherina, etc.).

Per la pulizia e igienizzazione e sanificazione dei locali si rimanda a quanto descritto al punto 4.

Ad integrazione di quanto previsto nel presente articolo al personale del Comune che si trovasse ad operare stabilmente presso altri enti si applicano i relativi Protocolli aziendali.

## **8. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

È stata attivata, laddove possibile, la modalità di lavoro agile a distanza (c.d. smart working).

Sono stati incentivati ferie, *in particolare arretrate*, e congedi retribuiti previsti dalla contrattazione collettiva.

Con direttiva del Sindaco prot. n. 4412 del 13 marzo sono stati forniti ai dirigenti indirizzi per l'applicazione delle forme di telelavoro e lavoro agile, sospendendo l'attività in presenza per i servizi in cui fosse ritenuta differibile.

Con ordinanza sindacale n. 64 del 01.04.2020 sono state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza.

Con ordinanza sindacale del 20 maggio n. 95 sono state nuovamente individuate le attività indifferibili da rendere in presenza.

Le attività indifferibili da rendere in presenza sono organizzate e definite all'interno di ogni Servizio dal Datore di Lavoro, preferendo, ove compatibile con tali attività, la presenza massima di una persona in ogni stanza/Ufficio e, comunque, qualora non fosse possibile, garantendo sempre la distanza minima sociale di un metro e l'uso della mascherina chirurgica.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni, installazione di DPI e protezioni collettive, schermi protettivi parafuoco ecc).

La suddetta presenza minima viene realizzata anche mediante la combinazione tra lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working, la presenza fisica in ufficio e la fruizione di ferie e permessi vari e/o comunque attraverso rotazione del personale. Possono inoltre essere introdotti orari di lavoro differenziati per garantire la rotazione della presenza in sede del personale.

È necessario, anche qualora sia rispettata la distanza sociale, l'utilizzo della mascherina in ambienti condivisi, prevedendo un costante ricambio dell'aria.

**Utilizzo degli automezzi:** all'interno dell'auto si può viaggiare al massimo in due persone, mantenendo la distanza di sicurezza. (**allegato n. 6** "Corretto Utilizzo Delle Vetture").

Evitare di usare l'aria condizionata o sistemi di aria di ricircolo interno. L'autista ed il passeggero devono indossare le mascherine, il passeggero deve sedersi sul sedile posteriore destro e, se possibile, tenendo aperto il finestrino. Dopo aver guidato l'auto e/o essere stati dentro un autoveicolo, lavarsi sempre correttamente le mani e non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca. Si possono usare i guanti, avendo però cura di non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca, di sfilarli al rovescio e di smaltirli ponendoli entro un sacco ben chiuso e gettati nel rifiuto indifferenziato (secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 Versione del 18 maggio 2020). L'uso dei guanti non sostituisce mai la corretta igiene delle mani.

Rispetto alle missioni di servizio si rimanda alla normativa nazionale e regionale.

Per i Servizi che presentano attività non di tipo prettamente amministrativo e interno (quali ad esempio: interventi presso altri uffici, accoglienza fornitori esterni, sopralluoghi, ricevimento utenza particolare, attività del Servizio Polizia Locale, ecc) i rispettivi Responsabili di Servizio predispongono **disposizioni operative specifiche**, valide per i lavoratori inseriti negli stessi, nel rispetto di tutte le norme legate alla emergenza sanitaria.

Per gli addetti a servizi di front-office (anagrafe, protocollo) sono stati posizionati pannelli di separazione in policarbonato trasparente e installato un kit elimina code.

## **9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

Nei pressi dell'entrata sono sempre presenti appositi dispenser contenenti soluzione idroalcolica per la disinfezione delle mani.

Per le timbrature di entrata/uscita in ogni caso devono essere evitati assembramenti presso i marcatempi.

La limitata presenza di personale all'interno dei locali è assunta come principale misura organizzativa per impedire i fenomeni di assembramento.

Ad integrazione di quanto previsto nel presente articolo al personale dell'Ente che si trovasse ad operare presso altri enti si applicano i relativi Protocolli aziendali.

## **10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

Gli spostamenti interni tra gli uffici sono limitati al minimo indispensabile e per le comunicazioni si privilegia in ogni caso il contatto telefonico. I distributori automatici devono essere utilizzati evitando il contatto diretto pelle/tastiera (utilizzando, ad es., una salvietta, un guanto, ...), evitando assembramenti, mantenendo la distanza di un metro e utilizzando la mascherina.

L'attività di formazione avviene unicamente con la modalità a distanza.

Tutte le riunioni si svolgono mediante videoconferenza o teleconferenza. Qualora le riunioni avessero carattere di urgenza e necessità e fosse impossibile il collegamento a distanza, dovrà ridursi al minimo la partecipazione, garantire l'aerazione dei locali, mantenere la distanza minima di un metro tra le persone (ognuna dotata di mascherina) e dotare la stanza di gel igienizzante.

## **11. GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE**

Nel caso in cui un dipendente presente in ufficio sviluppi, durante il servizio, febbre e/o sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al proprio Dirigente o Responsabile di Posizione Organizzativa, che attiverà uno degli addetti al primo soccorso presente nella sede. Questi, nel caso si renda necessario intervenire sul dipendente con sintomi, dovrà indossare i guanti, camice monouso, mascherina e schermo facciale prima di avvicinarsi allo stesso.

Il dipendente dovrà rientrare immediatamente alla propria abitazione, dove dovrà rimanere in isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria Locale. Analoghe misure verranno prese per il personale entrato in contatto con quello sopra indicato che ha sviluppato i sintomi della malattia. Il Dirigente o Responsabile di Posizione Organizzativa provvede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti.

L'Azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la individuazione degli eventuali "*contatti stretti*" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nelle

more delle verifiche il Dirigente o il Titolare di Posizione Organizzativa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di abbandonare cautelativamente gli uffici e di attenersi alle indicazioni dell'Autorità Sanitaria Locale.

A titolo preventivo tutto il personale è tenuto a misurarsi la temperatura prima di recarsi al lavoro e, laddove questa sia superiore a 37,5°, non dovrà presentarsi al lavoro, informando il proprio Responsabile.

Opuscolo del COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI **“CORONAVIRUS cos'è e come comportarsi”** che è stato distribuito a tutti i dipendenti e reso disponibile nei luoghi di lavoro (allegato n. 2). L'opuscolo tratta anche:

- Cosa fare se un lavoratore presenta sintomi
- Rientro in azienda di soggetti espositivi

## **12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori proseguirà secondo le indicazioni del protocollo sanitario del Medico Competente, conformemente anche alle eventuali ulteriori indicazioni del Medico stesso e nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e riassunte nell'allegato 1. L'attività del Medico Competente potrà essere propedeutica sia per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per trasferire l'informazione e la formazione ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con i Datori di lavoro e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Il Medico Competente, in collaborazione con i Datori di Lavoro, individua il personale con particolari situazioni di fragilità e propone, per la sua tutela, eventuali modifiche alla situazione lavorativa del dipendente.

Il Comune fornisce la seguente informativa a tutti i dipendenti per il tramite dei Datori di lavoro sui lavoratori ipersuscettibili.

*Secondo le rilevazioni del Ministero della Salute, il virus è particolarmente pericoloso per le persone anziane e che hanno già condizioni di salute compromesse da altre malattie, l'azione del medico competente è dunque importante, tanto che le parti hanno evidenziato che il medico competente è chiamato a segnalare all'azienda “situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy”.*

*A tale proposito in elenco alcune delle patologie da prendere in esame tramite il medico competente*

- *patologie respiratorie importanti (BroncoPneumopatia Cronica Oostruttiva, asma bronchiale in terapia, enfisema polmonare, fibrosi cistica OSAS, ecc.)*

- *immunodepressi (con passato di leucemia, linfomi, mielomi, pazienti con neoplastica in chemioterapia)*
- *cardiopatie con deficit funzionali importanti*
- *diabete (da valutare caso per caso),*
- *endocrinopatie gravi,*
- *patologie autoimmuni importanti in fase attiva o in terapia immunosoppressiva*
- *altre patologie che meritano attenzione soprattutto se il lavoratore segnala con documentazione sanitaria recente situazioni nuove o già presenti (con aggravamento)*
- *donne in gravidanza (in questa situazione para-fisiologica si è vista una particolare predisposizione ad ammalarsi di patologie dell'app.respiratorio)*

*Ogni altra patologia non presente nell'elenco sarà discussa con il lavoratore.*

Prima del reintegro del lavoratore alla propria attività dopo l'infezione da COVID-19 il Comune deve acquisire il certificato di negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, e il Medico Competente effettua, precedentemente alla ripresa del lavoro, una visita medica per verificare l'idoneità alla mansione.

La visita è assimilata a quella "a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

L'opuscolo informativo del COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI **“CORONAVIRUS cos'è e come comportarsi”** che è stato distribuito a tutti i dipendenti e reso disponibile nei luoghi di lavoro (allegato n. 2), tratta anche di:

- Cosa fare se un lavoratore presenta sintomi
- Rientro in azienda di soggetti es positivi: Il rientro in azienda è possibile solo dopo aver inviato in azienda la comunicazione di “avvenuta negativizzazione” rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale ed effettuato la visita (equiparata a quella per assenze di 60 giorni) dal MC.
- I soggetti a maggior rischio: alcune categorie di persone risultano a maggior rischio per motivi di: a) età; b) patologie preesistenti, quali: ipertensione arteriosa; problemi cardiaci; diabete; persone immunodepresse. In tutti questi casi, il lavoratore deve segnalare il proprio stato di salute direttamente al Medico Competente, nei modi e tempi da questi definiti. Il Medico Competente può prevedere limitazioni particolari per il lavoratore.

Al fine di valutare le migliori azioni di prevenzione della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, il datore di lavoro assicura la propria disponibilità a garantire spazi, quando necessari, ed

informazioni ai dipendenti e collaboratori dell'Ente che intendono volontariamente sottoporsi allo screening sierologico.

Il 17 maggio 2020 il personale è stato sottoposto a test sierologico rapido Covid 19, rilevamento della temperatura e del livello di saturazione.

### **13. COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO**

È costituito un Comitato, (nominato con Decreto Sindacale) per l'applicazione e la verifica del presente protocollo, costituito dai Datori di Lavoro, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS, nonché invitati permanenti saranno il Medico competente e il RSPP.

Il Comitato ha un ruolo di monitoraggio dell'applicazione del protocollo e propositivo rispetto a modifiche dello stesso, all'evolversi della situazione.

La verifica delle prescrizioni di cui al presente protocollo e della normativa da cui deriva viene effettuata tramite l'allegata check list (allegato 12)

Il presente protocollo è soggetto ad aggiornamento secondo l'evolversi delle prescrizioni normative e a seguito di proposte di datori di lavoro, medico competente, RSPP e RLS.

Il Comitato verbalizzerà la propria attività.

Il rappresentante RLS verificherà periodicamente la presenza dei presidi previsti nelle sedi, nonché la corretta affissione dei volantini informativi.

In data 22 maggio si è tenuta la riunione istitutiva del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolamentazione (14 marzo e 24 aprile 2020) delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

#### 14. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il presente protocollo è soggetto ad aggiornamento secondo l'evolversi delle prescrizioni normative e a seguito di proposte di datori di lavoro, medico competente, RSPP e RLS.

FIRME:

Datore di lavoro

Dott.ssa Ilaria Naldini



NALDINI ILARIA  
COMUNE TERRANUOVA BRACCIOLINI  
Segretaria Comunale  
05.06.2020 06:20:55 UTC

Datore di lavoro

Avv. Massimo Bigoni



BIGONI MASSIMO  
COMUNE TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
DIRIGENTE  
05.06.2020 07:49:08 UTC

Datore di lavoro

Dott. Marco Girolami



GIROLAMI MARCO  
COMUNE TERRANUOVA BRACCIOLINI  
Dirigente Ufficio Polizia Municipale  
05.06.2020 08:47:09 UTC

RLS

Angelo Cioli



CIOI ANGELO  
COMUNE DI TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
ISTRUTTORE DIRETTIVO  
05.06.2020 08:15:38 UTC

RSPP

Ing. Luca Matteini

Medico Competente

Dr. Primo Lenzi

**Dott. Lenzi Primo**  
**Spes. Medicina del Lavoro**

**Allegati:**

1. Decalogo dei comportamenti generali
2. COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI coronavirus opuscolo informativo
3. Ciò che sappiamo di Covid-19
4. Come Evitare il Contagio
5. Coronavirus sintomi
6. Corretto Utilizzo Delle Vetture
7. Sanificazione dei Veicoli
8. Poster Distanza 1m
9. Divieti e Misure di Prevenzione
10. Lavaggio delle Mani
11. Raccomandazioni per i viaggi
12. La gravidanza ai tempi del corona virus
13. Misure indoor x pulizia ricambio aria ventilazione
14. Schema-Sanificazione
15. Uso disinfettanti igienizzanti detergenti
16. Vademecum-Disinfettanti
17. Come raccogliere e gettare mascherine e guanti
18. Come indossare la mascherina chirurgica
19. Come indossare un facciale filtrante
20. Come indossare lo schermo facciale
21. Come togliere i guanti
22. Informativa Appaltatori con modulo dichiarazione
23. Scheda di consegna dei presidi previsti nelle sedi
24. Scheda verifica della presenza dei presidi previsti nelle sedi
25. Procedure operative da adottare da parte del personale
26. Check list applicazione Protocollo ambienti di lavoro

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

### Norme comportamentali da rispettare.

- ▶ Prima di recarvi al lavoro, misurare la temperatura e, qualora fosse di 37,5 °C o superiore, rimanete all'interno del vostro domicilio e chiamate il vostro medico curante;
- ▶ Non è consentito recarsi al lavoro qualora vi siano stati contatti stretti con persone positive negli ultimi 14 giorni o vi siate recati in zone a rischio;
- ▶ Per raggiungere l'azienda evitate mezzi di trasporto affollati, ma prediligete l'uso dell'auto privata. Qualora optiate per i mezzi pubblici, indossate la maschera protettiva;
- ▶ Evitate il car pooling o, qualora strettamente necessario, mantenete la distanza di 1 metro (massimo 2 passeggeri in quanto risulta, in generale, difficile mantenere la distanza con 3 passeggeri) con uso obbligatorio di mascherine chirurgiche per tutti gli occupanti. Non utilizzare il ricircolo di aria, ma abbassare i finestrini;
- ▶ Evitare qualsiasi forma di assembramento e mantenere sempre almeno 1 metro di distanza dalle altre persone;
- ▶ Presentatevi al lavoro rispettando gli orari concordati, preventivamente pianificati al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e agli spazi comuni (es. spogliatoi, ecc.);
- ▶ Qualora dobbiate interloquire con un altro lavoratore, prediligere il contatto telefonico piuttosto che in presenza;
- ▶ Prima di usare un'attrezzatura usata da altri, disinfettare la superficie. Qualora questo non fosse possibile usare i guanti ed evitate qualsiasi contatto con naso, occhi e bocca;
- ▶ Indossate i DPI previsti in base alla mansione e ai rischi presenti all'interno dell'ambiente di lavoro;
- ▶ Nell'uso dei servizi igienici, lavatevi le mani prima e dopo. Non utilizzate asciugatori a getto. Usate la carta per asciugarvi le mani che poi getterete tra i rifiuti e non nel WC;
- ▶ Rispettare le indicazioni affisse o consegnatevi al lavoro;
- ▶ Utilizzare i DPI previsti in base alle istruzioni ricevute e come da fascicolo informativo.

### Come mettere la mascherina:

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto
- evitare di toccare la mascherina mentre la indossate, se la dovete toccare, lavatevi le mani
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla se la maschera è monouso
- toglietevi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della stessa e poi gettatela immediatamente in un sacchetto chiuso e lavatevi le mani
- le mascherine in stoffa (es. in cotone o garza) non sono raccomandate.

### Cosa fare se un lavoratore presenta sintomi

Qualora, dopo l'ingresso in azienda, accusate:

- sintomi influenzali quali tosse secca
  - temperatura superiore a 37,5 °C
- provvedete immediatamente ad informare l'azienda che attiverà le procedure previste.

### Rientro in azienda di soggetti espositivi:

Il rientro in azienda è possibile solo dopo aver inviato in azienda la comunicazione di "avvenuta negativizzazione" rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale ed effettuato la visita (equiparata a quella per assenze di 60 giorni) dal MC.

### I soggetti a maggior rischio:

Alcune categorie di persone risultano a maggior rischio per motivi di:

- a) età;
- b) patologie preesistenti, quali:
  - a. ipertensione arteriosa;
  - b. problemi cardiaci;
  - c. diabete;
  - d. persone immunodepresse.

In tutti questi casi, il lavoratore deve segnalare il proprio stato di salute direttamente al Medico Competente, nei modi e tempi da questi definiti. Il Medico Competente può prevedere limitazioni particolari per il lavoratore.



## CORONAVIRUS



**cos'è e come comportarsi**

**COMUNE DI  
TERRANUOVA  
BRACCIOLINI**

Piazza della Repubblica, 16  
52028 Terranuova Bracciolini (AR)

# Tutto quello che sappiamo sul Coronavirus

## DI CHE SI TRATTA

- I coronavirus sono una vasta famiglia di virus
- Causano malattie che vanno dal comune raffreddore a patologie respiratorie gravi
- Il virus Sars-CoV-2 è stato identificato per la prima volta a Wuhan, in Cina, alla fine del 2019
- La malattia che il patogeno provoca è stata chiamata CoVid-19

**Le persone più a rischio sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti**



## I SINTOMI PIÙ COMUNI



**Raffreddore**



**Mal di gola**



**Tosse**



**Polmonite**



**Febbre**



**Difficoltà respiratorie**



**Sindrome respiratoria acuta**



**Insufficienza renale**

## COME SI TRASMETTE

- Il virus si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata
- Saliva
- Starnuti
- Colpi di tosse
- Contatti diretti personali
- Mani che toccano bocca, naso o occhi



## PERIODO DI INCUBAZIONE



Si stima che vari tra 2 e 11 giorni

Fino ad un massimo di 14 giorni

## CURA

Non esiste un vaccino. Per realizzarne uno ad hoc si stima ci vogliano tra i 12 e i 18 mesi

I sintomi possono essere trattati





[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)

  
Ministero della Salute

# CORONA VIRUS

## QUALI SONO I SINTOMI?



nuovo coronavirus

## Comportamenti per un corretto utilizzo dell'automobile



- Dopo aver guidato e essere stati dentro un autoveicolo, lavarsi sempre correttamente le mani e non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca
- L'utilizzo delle mascherine non è necessario se si viaggia da soli, ma lo è se si è insieme a persone che non convivono nella stessa abitazione o che hanno sintomi respiratori
- All'interno dell'auto si può viaggiare al massimo in due persone, mantenendo la distanza di sicurezza (il passeggero deve sedersi sul sedile posteriore destro) e, se possibile, tenendo aperto il finestrino.

### SE UTILIZZI UN'AUTO IN CAR SHARING...

- Se si ha a disposizione un panno a microfibra e un preparato a base di alcol, pulire tutte le superfici che possono essere state toccate da altre persone: volante, leva del cambio, freno a mano, bocchette dell'aria, cinture di sicurezza, indicatori di direzione, interruttori per tergicristalli e luci, specchietto retrovisore interno, leva per regolare lo specchietto retrovisore esterno, chiavi, maniglie
- Si possono utilizzare i guanti, avendo però cura di non toccarsi gli occhi, il naso e la bocca, di sfilarli al rovescio e di smaltirli nell'indifferenziata. L'uso dei guanti non sostituisce mai la corretta igiene delle mani.

### PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AUTO

- Pulire le superfici interne dell'auto con un panno in microfibra e preparati a base di alcol. L'uso di candeggina e amuchina non è consigliato perché l'ipoclorito di sodio presente potrebbe avere un'azione aggressiva su pelle e plastica;
- Controllare i filtri dell'aria condizionata. Per una pulizia in profondità, togliere anche il filtro dell'aria, e sanificare le bocchette e i tubi che mettono in circolo l'aria stessa;
- Usare l'aspirapolvere sulla tappezzeria, oppure se si sceglie di lavarla, farlo con gli appositi prodotti detergenti, prestando particolare attenzione ai tappetini dell'auto che, se usurati, possono essere sostituiti.

## Le opzioni di sanificazione degli automezzi

La frequenza di sanificazione degli automezzi aziendali non è precisata dalla disposizioni di legge vigenti alla data odierna, che si limitano a richiedere che essa sia eseguita in modo appropriato e frequente: è da predisporre una **piano aziendale di sanificazione** specifico e mirato.

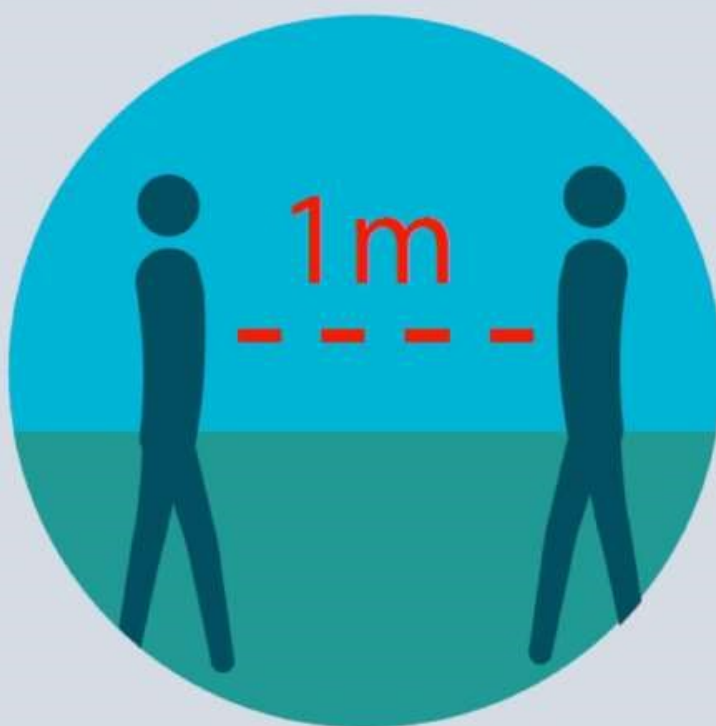
**A** Ricorso ad una **impresa esterna specializzata** in sanificazione di mezzi di trasporto, con intervento se possibile presso il sito aziendale dove sono parcheggiati gli automezzi.

**B** Impiego, da parte di personale aziendale debitamente equipaggiato ed addestrato, di appositi **kit di sanificazione** cabine

**C** Laddove non attuabili le precedenti soluzioni, predisporre procedura di sanificazione interna personalizzata facendo riferimento alla **procedura semplificata ISS** prevista ad interim dalla Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità AOO-ISS 12/03/2020 8293.

## Sintesi della procedura semplificata di sanificazione anticontagio

- 1** Pulire e disinfettare con soluzione idroalcolica 75% le **maniglie di apertura** delle portiere e la carrozzeria immediatamente circostante.
- 2** Aprire completamente tutte le portiere della cabina o dell'abitacolo ed assicurare un abbondante e prolungato **ricambio di aria**.
- 3** Pulire e disinfettare con soluzione idroalcolica 75% i **tappetini** poggiapiedi.
- 4** Pulire e disinfettare con soluzione idroalcolica 75%, tutte le **superfici interne** della cabina o dell'abitacolo, tutte le superfici poste immediatamente dinanzi ai sedili.
- 5** Per quanto riguarda, in particolare, i **sedili** e altre eventuali parti in **tessuto**, è preferibile applicarvi preliminarmente un rivestimento flessibile in materiale plastico, che potrà essere sostituito ad ogni turno oppure sanificato. In assenza di rivestimenti lavabili, la pulizia e disinfezione delle parti in tessuto deve essere estremamente accurata.
- 6** Pulire e disinfettare con soluzione idroalcolica 75% tutti gli **oggetti e le attrezzature** portatili o rimovibili presenti in cabina o nell'abitacolo.
- 7** È tassativamente **vietato** l'impiego di **aria compressa** e/o acqua sotto pressione e/o **vapore** per la pulizia.  
È **vietato** l'impiego di **aspirapolvere**.



**Mantenere un'adeguata  
distanza (> 1m)**

## Misure di prevenzione della diffusione del Coronavirus

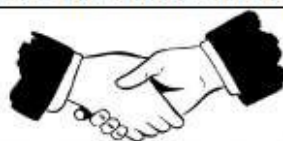


È fatto **divieto di accesso** a coloro che non sono stati preventivamente autorizzati secondo le procedure in vigore.  
È fatto **divieto di accesso** a persone con sintomi quali: febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni

**Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:**



Sintomi quali febbre (>37,5 °C), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

**AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL DATORE DI LAVORO O L'UFFICIO PERSONALE DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE**

È vietato l'accesso in azienda a persone che rientrino nei suddetti casi ed è **OBBLIGATORIO** rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:

**Numero di pubblica utilità 1500**

Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo le indicazioni ricevute.

**Al fine di ridurre la diffusione è obbligatorio:**



Lavare frequentemente le mani.  
Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.  
Pulire le superfici con soluzioni detergenti.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.  
**Evitare strette di mano, baci e abbracci.**  
**Non toccarsi occhi e bocca con le mani**



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.  
Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.  
Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.  
Mantenere una distanza di almeno 1 metro dalle persone. Indossare le mascherine.



## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



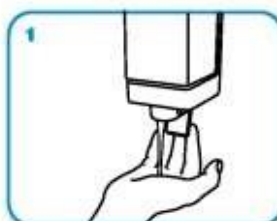
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



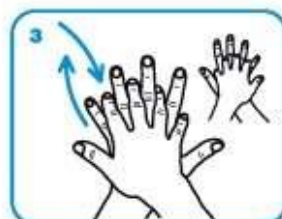
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



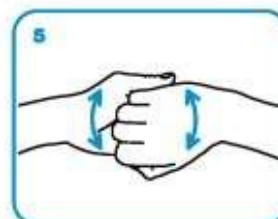
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



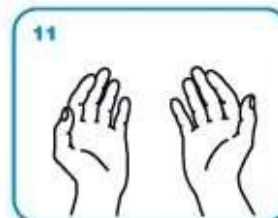
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

#COVID19

**VIAGGI IN SICUREZZA****I CONSIGLI PER I VIAGGIATORI****SALUTE**

Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)

**BIGLIETTI**

Acquista, ove possibile, i biglietti in formato elettronico on line o tramite app

**SEGNALETICA**

Segui la segnaletica e i percorsi indicati nelle stazioni o alle fermate

**DISTANZA**

Mantieni sempre la distanza di almeno un metro durante tutte le fasi del viaggio

**SPOSTAMENTI**

Utilizza le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa

**POSTI**

Siediti solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti

**CONDUCENTE**

Evita di avvicinarti o di chiedere informazioni al conducente

**MANI**

Durante il viaggio indossa guanti monouso e fai attenzione a non toccarti il viso

**MASCHERINE**

Indossa una mascherina per la protezione del naso e della bocca

# LA GRAVIDANZA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Sono una donna in gravidanza...

## COME POSSO PROTEGGERMI DAL CORONAVIRUS?



## DEVO FARE TUTTI I CONTROLLI (VISITE ED ESAMI) PREVISTI?

Sì, li devi concordare con chi ti segue in gravidanza. I tempi e le modalità per l'esecuzione delle visite ed esami previsti saranno stabiliti sulla base delle tue condizioni cliniche e dell'epoca di gravidanza in cui gli accertamenti sono raccomandati.

## SONO SOTTOPOSTA AD UN RISCHIO MAGGIORE DI CONTAGIO DA CORONAVIRUS?

Le donne in gravidanza, al contrario di quanto osservato per l'influenza H1N1 e per la SARS, non sembrano manifestare una maggiore suscettibilità all'infezione rispetto alla popolazione generale né a sviluppare quadri clinici importanti.



## SONO PIÙ A RISCHIO DI INFEZIONI RESPIRATORIE?

La gravidanza può essere una condizione di rischio per lo sviluppo di infezioni delle vie respiratorie con possibili gravi complicazioni cliniche. Di conseguenza, se presenti sintomatologia respiratoria, rivolgiti al tuo medico di famiglia e/o a chi ti segue in gravidanza.

## IL MIO PARTNER È POSITIVO, DEVO FARE IL TAMPONE NASO-FARINGEO PER IL VIRUS SARS-CoV-2?

Avverti il tuo medico di famiglia e il medico ginecologo/ostetrica che ti segue in gravidanza e ti verranno fornite le informazioni su quali comportamenti adottare.

## IL MIO PARTNER È CORONAVIRUS POSITIVO, POTRÀ ASSISTERE AL MIO PARTO?

È categoricamente vietato l'accesso ai reparti di Ostetricia ai partner positivi al virus che devono rispettare l'indicazione all'isolamento.



**Sono una donna in gravidanza CORONAVIRUS POSITIVA**  
(oppure manifesto sintomi influenzali con febbre e tosse ma non ho eseguito il tampone per la ricerca del virus SARS-CoV-2)

## POSSO TRASMETTERE IL VIRUS AL MIO BAMBINO?

È rarissimo che i neonati nascano malati, tuttavia il virus può essere trasmesso dopo la nascita dalla madre. Per evitare il contagio devi seguire le indicazioni fornite dal personale del Punto Nascita.



## IL MEDICO MI HA DETTO CHE DEVO FARE LA TAC (TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA) MA IO HO PAURA PER IL MIO BAMBINO.

La Tac è ritenuta, in questo momento, un esame essenziale per la valutazione delle complicanze polmonari. È importante che ti sottoponga agli esami che ti sono proposti in quanto servono per impostare la terapia più opportuna per la tua salute e quella del tuo bambino.

## È MEGLIO CHE ESEGUA IL PARTO CESAREO?

Le conoscenze scientifiche ad oggi disponibili non raccomandano il taglio cesareo elettivo. Rimangono valide tutte le indicazioni legate al decorso della gravidanza/parto ed alla salute del feto.

## POSSO PARTORIRE IN ACQUA?

Il parto in acqua per le donne con infezione da SARS-CoV-2 va evitato a seguito dell'evidenza di una trasmissione del virus per via fecale.

## DURANTE IL TRAVAGLIO POSSO ESSERE FONTE DI CONTAGIO PER I SANITARI CHE MI ASSISTONO?

Sì, infatti per il parto vaginale, come per il cesareo, sono raccomandate specifiche misure di protezione per gli operatori sanitari.

## SONO AL III TRIMESTRE DI GRAVIDANZA, DOVRÒ PARTORIRE PRIMA? POTRÒ FARE LA PERIDURALE?

Non ci sono, al momento, indicazioni scientifiche che suggeriscano di anticipare il parto. La scelta dell'anestesia peridurale va concordata con l'équipe che ti assiste al parto (medico ginecologo, ostetrica, anestesista) in base alle tue condizioni cliniche ed a quelle del feto.

## QUANDO ENTRERÒ IN TRAVAGLIO DOVRÒ SCEGLIERE UN PUNTO NASCITA SPECIFICO?

I Punti nascita si sono organizzati per avere percorsi protetti in modo da fornire una assistenza adeguata. Parlane con chi ti segue in gravidanza per conoscere quale è il percorso predisposto nella tua Regione/Ospedale.

## Dopo il parto...

**Sono diventata mamma, ho sintomi influenzali (oppure sono coronavirus positiva)**

### POSSO ALLATTARE AL SENO?

L'allattamento al seno è possibile e va sostenuto. Tutto il personale sanitario coinvolto, neonatologi, ostetriche, infermiere, ginecologi, valuteranno la tua specifica situazione e ti aiuteranno a mettere in atto le misure adeguate per la prevenzione ed il controllo dell'infezione durante l'allattamento.

### MENTRE ALLATTO POSSO EVITARE DI USARE LA MASCHERINA?

NO, dovrai sempre adottare tutte le precauzioni igieniche come l'uso della mascherina, accurato lavaggio delle mani, pulizia delle superfici.

**Sono diventata mamma, non sono positiva al virus**

### HO PAURA CHE IL MIO BAMBINO POSSA ESSERE CONTAGIATO.

È opportuno seguire tutte le indicazioni fornite alla popolazione generale, quindi mettere in atto le norme igieniche (lavarsi le mani, usare fazzoletti monouso ecc) ed evitare le visite, anche dei nonni e parenti.



## nuovo coronavirus

### Consigli per gli ambienti chiusi

#### Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

#### Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

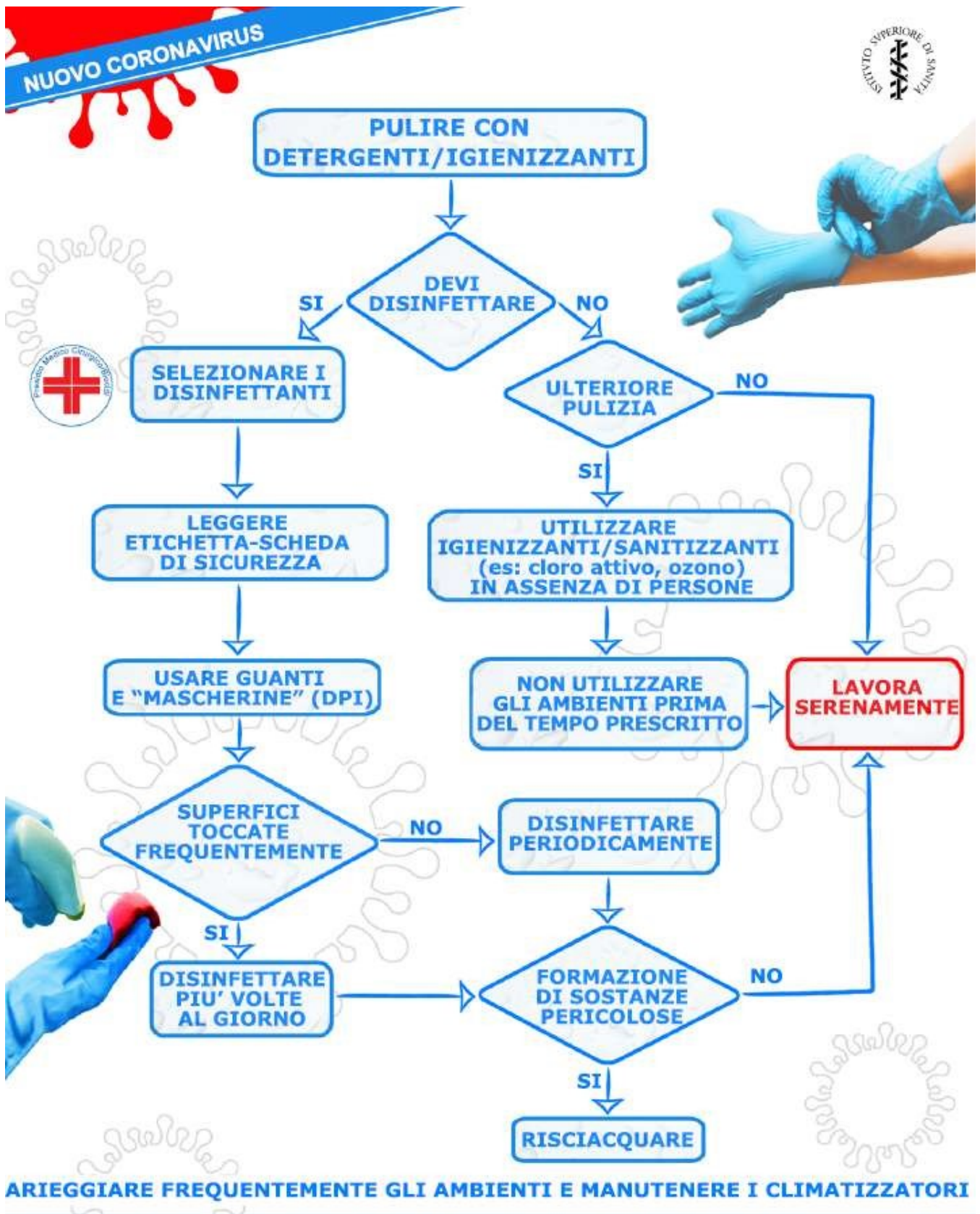
#### Impianti di ventilazione

##### A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

##### Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO<sub>2</sub>).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.



**NUOVO CORONAVIRUS**



## **Disinfettanti, Igienizzanti, Detergenti... USALI IN SICUREZZA**

In questo momento, dove la pulizia della persona e delle superfici di casa è molto importante, usate i prodotti disinfettanti, igienizzanti o detergenti, ma seguendo con grande attenzione le istruzioni:

### **1. Non mescolate più prodotti insieme**

pensando di ottenerne uno più potente contro il coronavirus. Non fate gli apprendisti stregoni! Correte il rischio di esporre voi e i vostri cari a prodotti pericolosi che si formano durante la miscelazione, comportando **GRAVI RISCHI DI INTOSSICAZIONE!**

### **2. Arieggiate bene i locali trattati!**

Spesso i prodotti utilizzati per la disinfezione contengono sostanze volatili che possono provocare irritazione e tossicità.

### **3. Fate attenzione all'etichetta**

#### **e attenetevi sempre alle istruzioni indicate!**

Gli adulti faranno da guida ai più piccoli che ancora non sanno leggere le etichette dei prodotti. Divertitevi a ripassare con loro il significato dei simboli ("pittogrammi") riportati sulle confezioni che indicano le caratteristiche di pericolo dei prodotti.

### **4. Non lasciate prodotti detergenti o disinfettanti incustoditi**

(o qualsiasi prodotto pericoloso)!

In questo periodo i vostri figli hanno tutto il tempo per esplorare e venirne in contatto! Gli studi epidemiologici dimostrano che nei periodi in cui i bambini stanno di più a casa, perché in vacanza, il rischio di intossicazione aumenta!



## VADEMECUM SUI DISINFETTANTI

- 1 I principi attivi disinfettanti (e i prodotti biocidi e PMC che li contengono) sono in grado di distruggere, eliminare o comunque di rendere innocui gli organismi nocivi attraverso processi chimici/biologici e non mediante la sola azione fisica o meccanica.
- 2 I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione che garantiscono l'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea.
- 3 I prodotti senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute che tuttavia riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che, di fatto, riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante o di rimozione di germi e batteri non sono da considerarsi prodotti con proprietà disinfettante/biocida, bensì sono igienizzanti (cosmetici se per la cute o detergenti se per l'ambiente) per i quali non è specificata e/o dimostrata l'efficacia.
- 4 Ai prodotti detergenti/igienizzanti pertanto non possono essere attribuiti specifici effetti, ancorché attraverso azione meccanica, nei confronti di virus e batteri in quanto questo potrebbe creare nell'utilizzatore false aspettative nei confronti di tali prodotti.
- 5 Vi è un'ampia disponibilità sul mercato di disinfettanti efficaci autorizzati, non è opportuno raccomandare a priori un solo principio attivo con una precisa concentrazione o un unico tempo di contatto poiché l'efficacia è stabilita, verificata e autorizzata di volta in volta per ogni singolo prodotto.
- 6 Disinfettanti per le superfici:
  - Per superfici dure sono disponibili prodotti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus a una concentrazione non inferiore allo 0,1% (p/p) da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente neutro. Linee guida internazionali indicano che per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è possibile fare riferimento a prodotti a base di etanolo al 70% v/v (62 % p/p) sempre dopo pulizia con acqua e un detergente neutro.
  - Sono comunque disponibili ed efficaci altri prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di ammoni quaternari o perossido di idrogeno che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.
- 7 Disinfettanti per la cute:
  - I disinfettanti disponibili sono a base di etanolo o di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), oltre a miscele di alcoli. I PMC, a oggi, autorizzati a base di solo etanolo ne contengono una percentuale compresa tra il 73 e l'89% (p/p) o il 65% (p/p) se l'etanolo è presente in miscela con altri alcoli. Le soluzioni a base di etanolo in concentrazioni più elevate non sono consigliate perché meno efficaci. Anche una delle formulazioni dell'OMS prevede etanolo all'80% (v/v) corrispondente a ca. il 73% (p/p) a 20°C.
  - Non è possibile escludere che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo, siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio.
  - Sono disponibili altri disinfettanti a base di ammoni quaternari efficaci contro i virus per la cute/mani autorizzati dal Ministero della Salute come PMC.
- 8 Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti non è consigliabile prepararli da sé, incluse le formulazioni proposte dall'OMS, in considerazione della pericolosità delle sostanze.
- 9 Per l'uso dei disinfettanti per le mani e le superfici, ma in generale in quello di tutti i disinfettanti, devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando modalità di applicazione, quantità da utilizzare e tempi di contatto raccomandati. Si raccomanda di non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette.
- 10 Resta valida la raccomandazione di lavare frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone ogni qual volta si pensi di essere venuti a contatto con superfici/oggetti o parti del corpo contaminate e, qualora non sia possibile, di disinfettare le mani con un disinfettante per la cute.



**Ricorda sempre, i DPI usati  
quali mascherine, guanti e camici monouso:**



- a. Non possono essere mescolati con altri rifiuti industriali in quanto alterano le caratteristiche del rifiuto e rendono difficoltoso il campionamento.
- b. Possono essere assimilati ai rifiuti urbani e smaltiti con essi in busta chiusa nella raccolta indifferenziata, con codice CER 200301.
- c. Se non assimilabili ai rifiuti urbani, devono essere smaltiti con codice CER 150203 e avviati a incenerimento senza bisogno di analisi, accompagnati dalla sola "scheda identificativa del rifiuto" che ne indichi la merceologia.

# MASCHERINA CHIRURGICA

**1** Prima di indossare la mascherina, **lavati le mani** con acqua e sapone o con un disinfettante alcolico.

**2** Allacciare **prima l'elastico superiore** (dietro la nuca oppure passare l'elastico dietro le orecchie a seconda della mascherina) **e poi quello inferiore**.

**3** **Coprire bocca e naso** con la mascherina assicurando che **aderisca bene** al volto, soprattutto nella **parte superiore** che è modellabile e deve aderire al naso e agli zigomi. La mascherina chirurgica deve **coprire inferiormente oltre il mento**, distendendola quanto necessario.

**4** Per controllare che sia correttamente posizionata, **espirare l'aria, che non deve uscire dall'alto** e non deve essere percepita sugli occhi. Se invece si sente l'aria arrivare agli occhi, assicurarsi che la parte superiore sia ben aderente alla cute.

**5** **Evitare di toccare la mascherina** mentre la indossi, se questo succede, lavarsi subito le mani.

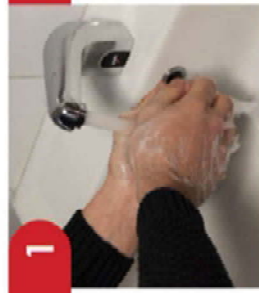
**6** Quando **diventa umida, sostituiscila** con una nuova e **non riutilizzarla**; infatti sono maschere mono-uso.

**7** **Togli la mascherina rimuovendola da dietro** (dall'elastico, prima quello inferiore e poi quello superiore) **e non toccare la parte anteriore della mascherina**. Stare inoltre attenti a non fare toccare la parte anteriore con i propri vestiti.

**8** **Gettala immediatamente** in un sacchetto chiuso e lavati le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.

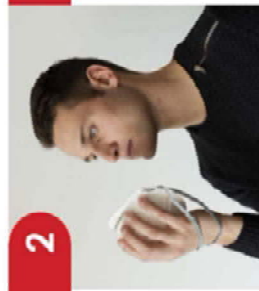


# COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE



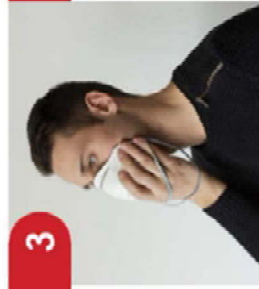
1

Prima di indossare la mascherina, lavati accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.



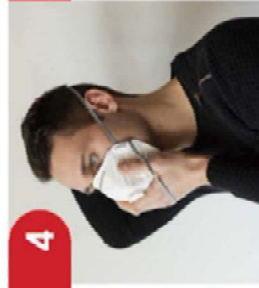
2

Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici sul dorso della mano.



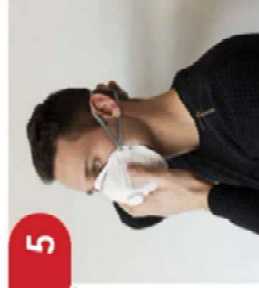
3

Portare la mascherina sul volto, copri bocca e naso assicurandoti che sia integra e che aderisca bene.



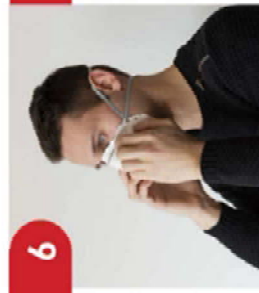
4

Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.



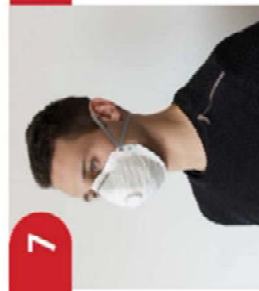
5

Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie.



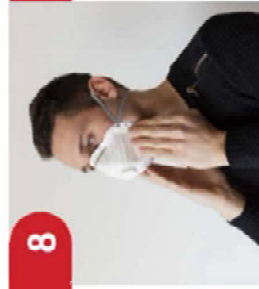
6

Con entrambe le mani, sistemare il nasello affinché aderisca al naso in modo perfetto.



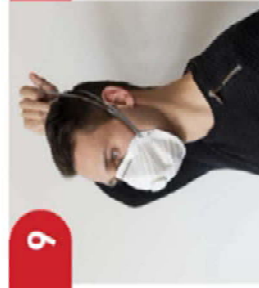
7

Inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente, l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro.



8

Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.



9

Togli la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.



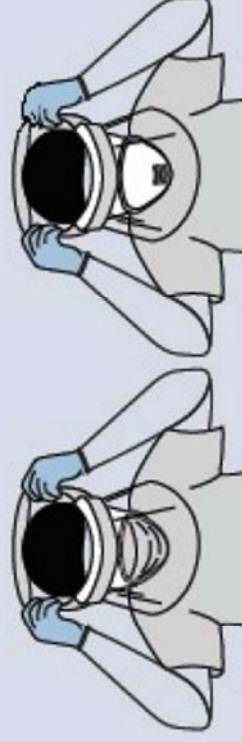
10

Getta immediatamente la mascherina in un sacchetto chiuso e lavati accuratamente le mani.

## COME INDOSSARE LO SHERMO FACCIALE



Indossare la visiera facciale  
regolando l'elastico dietro la  
testa



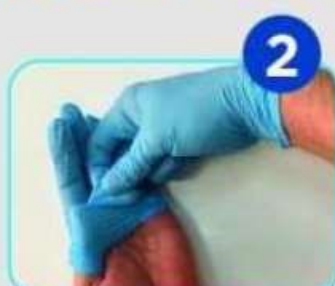
Rimuovere la visiera dall'elastico  
avendo cura di non toccare la  
parte anteriore

## COME TOGLIERE I GUANTI

### COSA FARE



Pizzica il guanto al polso.  
Evita di toccare la pelle.



Sfila il guanto.



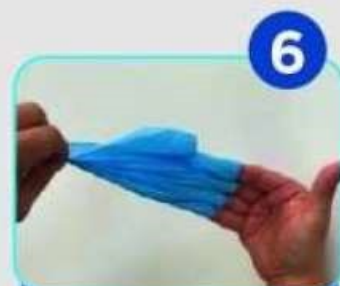
Tienilo nel palmo della  
mano con il guanto o  
gettalo via.



Infila le dita nel secondo  
guanto. Evita di toccare  
l'esterno del guanto.



Sfila il secondo guanto.



Una volta tolti entrambi  
i guanti, gettali e  
lavati le mani.